



ROTARY CLUB PARMA

Fondato il 3 ottobre 1925
Distretto 2070 Club n.12360
socio fondatore del Distretto
d'Italia
Anno rotariano 2012-2013

Presidenza
Gian Luigi de' Angelis

BOLLETTINO N. 4

[...] Spesso avviene, [...] che, non senza offesa per le Nostre orecchie, ci vengano riferite le voci di alcuni che, sebbene accesi di zelo per la religione, valutano però i fatti senza sufficiente obiettività né prudente giudizio. Nelle attuali condizioni della società umana essi non sono capaci di vedere altro che rovine e guai [...]. A Noi sembra di dover risolutamente dissentire da codesti profeti di sventura, che annunziano sempre il peggio, quasi incombesse la fine del mondo.[...]

Gaudet Mater Ecclesia, Allocutio Joannis PP.XXIII in solemnibus SS. Concilii inauguratio * Die II octobris mensis a. 1962



Ottobre 2012

Carissimi amiche e amici,

Non ritengo opportuno in questi mensili appuntamenti annoiarvi riassumendo quanto fatto nel mese precedente. Per ricordare, c'è la rubrica *Vita del Club in immagini*. Credo invece sia utile che vi informi di quanto si è deciso nell'ultimo Consiglio direttivo che di regola si riunisce di norma il primo lunedì di ogni mese.

Nella riunione di lunedì 8 ottobre si è fatto il punto sulla Tavola rotonda dedicata all'organizzazione della salute che si terrà il 14 novembre pv. nella Sala delle Feste della Banca Monte Parma.

Si è poi programmata la seconda tavola rotonda, delle tre che intendo realizzare durante la mia presidenza. Essa sarà tenuta il 20 febbraio 2013 e avrà un tema delicato, rischioso ma che, sono convinto, non possiamo ignorare: *la sicurezza nella città*.

Il Consiglio, inoltre, ha deciso di fare la *Cena degli auguri* il 12 oppure il 19 dicembre. Dove? Sono sicuro che il nostro prefetto Vittorio sceglierà bene, come sempre. L'annuale premio "Molossi", per il quale la Commissione si riunirà il 24 ottobre per scegliere il miglior direttore dell'anno, sarà assegnato con la consueta solennità ai primi di dicembre.

Per il mese di gennaio, infine, sono stati messi in agenda un interclub con il Rotary di Brescello e la visita alla mostra, che sarà inaugurata nei prossimi giorni negli ambienti della Fondazione Cariparma e che permetterà di rivisitare uno dei più importanti e celebrati periodi della storia moderna di Parma, quello del ministro riformatore Guillaume Du Tillot, durante il quale la città si meritò l'epiteto di *Atene d'Italia*.

E chiudendo mi permetto di richiamare la vostra attenzione alla *Lettera del Governatore* al passo dove scrive: "[...] *la necessità del recupero, nella società in cui viviamo, di un più solido senso etico delle nostre azioni ed altresì della capacità di indignarsi dinanzi ai cattivi esempi, soprattutto se provengono da persone a noi vicine.*

Ricordiamoci che ai rotariani è sempre richiesto qualcosa in più nell'eticità dei comportamenti specie se hanno visibilità per il ruolo che ricoprono nel mondo del lavoro o nella comunità in cui opera lo stesso Rotary".

Un saluto carissimo Gian Luigi





APPUNTAMENTI DI OTTOBRE 2012

SEDE CONVIVIALI: *Hotel Stendhal*

Mercoledì 3 ore 12.45 - Conviviale e relazione su *Parmigiano ieri oggi e domani* dei nostri soci Vittorio Brandonisio e Scarica

Mercoledì 10 ore 20 - Relazione del prof. Aversa su *Trapianto di midollo osseo: un donatore per tutti*. Segue conviviale



Franco Aversa, direttore struttura complessa Ematologia e Centro trapianti midollo osseo, è nato a Frosinone nel 1949. Proviene dall'Università di Perugia, presso la quale ha conseguito la laurea in Medicina e chirurgia nel 1974 e le specializzazioni in Medicina interna (1979) ed Ematologia clinica e di laboratorio (1982).

Nel 1983 ha lavorato a New York presso il **dipartimento di Pediatria del Memorial Sloan Kettering Cancer Centre** e gli anni successivi, ha collaborato con il dipartimento di Biofisica del Weizmann Institute of Science di Tel Aviv (Israele) e insegnato Ematologia e oncologia presso la Balamand University in Libano.

Dal 1986 ha ricoperto incarichi assistenziali e universitari presso la Clinica medica I° dell'Università di Perugia e poi nella neonata sezione di Ematologia.

È stato **pioniere** di innovative tecniche di trapianto di cellule staminali fino ad ottenere, negli anni 1990, riconoscimenti internazionali per aver consentito, per la prima volta al mondo, il successo del trapianto anche tra soggetti non compatibili.

Da oggi è **professore associato** di Malattie del sangue presso la Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università degli Studi di Parma.

Il Prof. Aversa è autore di oltre **150 pubblicazioni**. Collabora con numerose istituzioni scientifiche ed è revisore per alcune prestigiose riviste internazionali; è membro di numerose società scientifiche nazionali ed internazionali.

Mercoledì 17 ore 12.45 - Conviviale. Segue Conversazione sul *Dialetto* del prof. Giovanni Petrolini

GIOVANNI PETROLINI, nato a Parma nel 1944, già professore associato di *Linguistica italiana* e di *Dialettologia italiana* presso l'Università di Parma, si è occupato e si occupa in particolare dei rapporti tra lingua e dialetti in Italia analizzati attraverso la specola privilegiata della realtà linguistica della sua terra. Tra le sue pubblicazioni ricordiamo i volumi *Tabù nella parlata di Parma e del suo contado*, Parma, STEP Editrice, 1971 (uno studio sull'interdizione verbale e il fenomeno dell'eufemismo in ambito dialettale); *Pellagra allegra. Le rime popolari parmensi*; Parma, La Pilotta, 1975; l'edizione della cronaca cinquecentesca di Giorgio Franchi parroco di Bercelo, col titolo, *Nove. Diario di un paese dell'Appennino (1544-1557)*, Parma, La Pilotta, 1980 seguito dalla sua analisi linguistica (in "L'Italia dialettale" 1981, XLIV, pp. 21-117 e ib. 1984, XLVII, pp. 25-109); *Nel nocciolo delle parole. Stravaganze di un dialettologo*, Parma, Edizioni, Zara, 1993 (una raccolta di articoli d'argomento dialettale già pubblicati sulla "Gazzetta di Parma"); il ponderoso *Dialetto a banchetto. La lingua della cucina farnesiana*, Parma, Battei, 2005 (uno studio sul lessico alimentare e gastronomico di due ricettari farnesiani) e *Per indizi e per prove. Indagini sulle parole. Saggi minimi di lessicologia storica italiana*, Firenze, Franco Cesati, 2008. Ha concluso e attende di pubblicare un "monumentale" lessico storico-etimologico delle parlate parmensi di circa 25.000 lemmi.



Mercoledì 24 ore 20- Relazione dell'ing. Pier Paolo Dallara su *L'Automobile e il suo futuro*. Seguirà conviviale.

Gian Paolo Dallara (Varano de' Melegari, 16 novembre 1936) è un ingegnere e imprenditore italiano, fondatore dell'omonima casa automobilistica, costruttrice di automobili da competizione. Inizia la sua carriera in Ferrari nel 1959 per passare successivamente alla Maserati ed alla Lamborghini nel 1963. È tra i progettisti della Lamborghini Miura poi, dal 1969, inizia l'avventura in Formula 1 e Formula 2 assieme a Frank Williams e Alejandro De Tomaso.

Nel 1972 fonda la sua azienda a Varano de' Melegari, iniziando a costruire in proprio autovetture Sport prototipi ed a collaborare con Bertone progettando la Lancia Stratos e con la Lancia per la Lancia Beta Montecarlo Turbo, Lancia 037, Lancia LCI e lancia LC2

Nel 1980 realizza nella sua azienda una galleria del vento, la prima delle due attuali, costruendo vetture che mietono continui successi in tutti i circuiti USA ed europei.

Dal 1988 al 1992 la Dallara fornisce i telai per le auto di FI della Scuderia Italia che nel 1993, ultimo anno di attività della scuderia bresciana in Formula 1, opterà per una collaborazione con Lola.

Nel 1996 viene nominato vicepresidente della CSAI di cui è componente della commissione tecnica dal 1980.

Dal 1997 disegna e costruisce i telai per le auto dei team che partecipano all'IRL Indy Car Series vincendo numerosi campionati.

Nel settembre del 1998 Gian Paolo Dallara viene designato rappresentante italiano in seno al comitato tecnico della FIA.

Dal 2005 diviene il costruttore delle auto che partecipano alla neonata GP2.

Dal 2007 viene affiancato da Andrea Pontremoli alla direzione della sua azienda.

Nel 2009 Dallara torna in Formula 1 con la scuderia Campos Grand Prix che parteciperà al campionato 2010.

Ha avuto numerosi Premi e Riconoscimenti, fra gli altri, il Casco d'oro di Autosprint nel 1987, 1998, 2003 e 2004 e il Premio Sant'Ilario conferito dal Comune di Parma nel 1996.

**DA QUESTO MESE LA PRENOTAZIONE ALLE CONVIVIALI
È OBBLIGATORIA**



Bosco in autunno



DAL DISTRETTO 2070

ROTARY INTERNATIONAL

LETTERA DEL MESE DI OTTOBRE
MESE DEDICATO ALL'AZIONE PROFESSIONALE

Firenze 1 Ottobre 2012

Carissimi Amiche ed Amici,

in questo periodo sono molto concentrato sulle visite ai Club. È certamente una fase per me impegnativa ma di grande interesse. È proprio vero che il Rotary si conosce tanto più e tanto meglio quanto più si innalza il punto di osservazione ed aggiungo che la gratificazione che ne



consegue è veramente grande. Resto perciò molto perplesso quando apprendo che in qualche Club si fa fatica a trovare disponibilità per il ruolo di Presidente. Evidentemente c'è qualcosa che non funziona, innanzi tutto nel sentimento del servire rotariano e poi nella curiosità, che dovrebbe sempre animarci, di conoscere sempre più e sempre

meglio la vera essenza di questa nostra grande associazione che ha in sé più di un motivo per essere sempre così attraente e vitale. Sta a noi in fondo scoprire questi motivi. Io voglio sottolinearne solo uno e cioè la sua

organizzazione per categorie professionali, organizzazione che ha due evidenti presupposti: la centralità del lavoro ed il fondamentale ruolo dei professionisti nelle società libere.

Non sorprende quindi perché il Rotary Internazionale dedichi un mese all'azione professionale.



Molte sono le considerazioni che si possono fare a tal proposito e molte si trovano consegnate nei testi sacri del nostro sodalizio, primo fra tutti "La mia vita verso il Rotary" di Paul Harris che invito a leggere anche per constatarne la sua attualità.

Mi soffermo tuttavia su un punto: la necessità del recupero, nella società in cui viviamo, di un più solido senso etico delle nostre azioni ed altresì della capacità di indignarsi dinanzi ai cattivi esempi, soprattutto se provengono da persone a noi vicine.

Ricordiamoci che ai rotariani è sempre richiesto qualcosa in più nell'eticità dei comportamenti specie se hanno visibilità per il ruolo che ricoprono nel mondo del lavoro o nella comunità in cui opera lo stesso Rotary.

Non appaia retorico perciò il richiamo alla famosa prova delle 4 domande, ma è spontaneo ricordarla soprattutto per il periodo in cui furono pensate e cioè gli anni della grande depressione, gli anni '20, anni che ricordano un po' questi nostri critici anni.

Fu Herbert Taylor (Presidente del Rotary Internazionale 1954-1955) che agli inizi degli anni '30, chiamato a risanare una Società in fallimento, capì che il risanamento sarebbe stato possibile soltanto con l'adozione di un codice etico in grado di ristabilire intorno alla stessa Società un clima di fiducia.

Concludo sottolineando l'importanza di mantenere sempre alto il prestigio dei nostri Club, soprattutto in questo periodo di crisi e di cattivi esempi che provengono dalla società che ci circonda.

Mi congedo, sempre grato della vostra attenzione, inviandovi un sincero augurio di buon lavoro.

Un abbraccio



P.S. mi auguro di incontrarvi tutti al prossimo IDIR SEFR a Pisa, il 20 ottobre all'Hotel Galilei

E' opportuno che ogni socio visiti il sito del Distretto 2070 per conoscerne l'attività e le date delle programmate Riunioni distrettuali.



“ La cultura è contraria all'intolleranza ma resta salda nei suoi principi di rispetto per ogni uomo e considera grave tradimento la posizione di quegli intellettuali che, per compiacere un regime o una ideologia o per ragioni di personale interesse, chiudono gli occhi di fronte all'ingiustizia, alla violenza, alla malattia, alla fame ”
(Tristano Boelli)



Notizie dal Club

Premio Verdi – situazione al 16. 09. 2012

1. Il libro della Rutherford come previsto sarà pubblicato dalla Cambridge University Press presumibilmente nel 2013. L'autrice ha già chiesto i loghi del Rotary e dell'Istituto Naz. Studi Verdiani, che verranno posti su un frontespizio dedicato. In più Rutherford scriverà un apposito ringraziamento, spiegando anche cos'è il Premio. In Inghilterra (e non solo) lo sanno già, ma la Cambridge va in tutte le biblioteche nazionali e universitarie del mondo, quindi con una diffusione non paragonabile a quella dei volumi precedenti.
 2. è in revisione il volume della Jesurum, che necessita di qualche aggiornamento, ma si fa di tutto per poterlo presentare entro l'estate (cioè sotto la presidenza De Angelis).
 3. Entro la fine dell'anno Giuseppe Martini consegnerà il testo del volumetto per il trentennale, che sarà disponibile e presentabile dagli inizi del 2013.
 4. I pagamenti degli anticipi pregressi e del saldo Rutherford, come ha comunicato Maestri, sono stati effettuati.
 5. Stiamo preparando il bando per il prossimo premio (primavera 2013), che porterò in Direttivo appena pronto.
 6. Il penultimo vincitore (Cenciarelli) è stato sollecitato a presentare lo stato dei lavori entro la fine dell'anno, come da statuto del premio.
- Altri aggiornamenti seguiranno quando si presentino.

Prof. Daniela Romagnoli

Cari Amici,

probabilmente avrete già notato sulla Rivista del nostro Distretto un breve articolo sulla nostra recente Missione Chirurgica in Sierra Leone. Come sapete mi considero ormai un veterano di queste Missioni, ma questa è stata veramente speciale perché effettuata in veste di VOLONTARIO ROTARIANO ! Forse è la prima volta nella lunga storia del nostro Club



che si concretizza questo impegno Rotariano Internazionale, e questo mi riempie di emozione e di orgoglio. Voglio però condividere con tutti Voi questa soddisfazione, perché quello che assieme abbiamo realizzato è il risultato di un progetto organico di Service che va dai sussidi per l'Istruzione (Scuole primarie e Secondarie; Università) ai supporti per la Salute (strumenti per l'Ospedale; missione

Chirurgica); obiettivi decisamente primari per un Paese in via di lenta ripresa dopo anni di Guerra. Un particolare ringraziamento a Alessio Pedrazzini, Presidente della Commissione Volontari del nostro Distretto, e a Eugenio Pavarani, che con grande passione ha posto le basi per la realizzazione di tutto il Progetto. Vi anticipo infine che forse anche altri nostri Soci riusciranno a partecipare al Progetto.

Luigi Benassi

II. PER I MEMBRI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Si comunica che nel Consiglio direttivo dell'8 ottobre u.s. è stato convenuto di tenere il prossimo il **5 novembre alle ore 21** presso la sede del Club. Comunque per tempo si darà conferma indicando il punti all'Odg.

ANNIVERSARI

1962 - II ottobre - 2012

Concilio Ecumenico Vaticano II





Vita del Club in Immagini



Dopo il piccolo Rotary del **5 settembre**, per la prima conviviale, anticipata all'**II settembre**, essendo il presidente mercoledì 12 impegnato a Roma, ci siamo ritrovati al Circolo Tennis Club Parma di Mariano.

Mercoledì 19, tornati per le nostre conviviali all'Hotel Stendhal, GIUSEPPE MARCHETTI,

scrittore e critico letterario della *Gazzetta di Parma* e di altri giornali e riviste nazionali, ha delineato la figura di **GIOVANNI PASCOLI**, *il poeta non solo delle "piccole cose"*. E, leggendo alcune poesie, ha fatto tornare con la fantasia molti sui banchi di scuola, e affiorare, in qualcuno, un sottile senso di nostalgia per un tempo che non può tornare.



MERCOLEDI' 26, il dr. Rocco Gavazzoli, nostro socio dal giugno scorso nostro socio, ha illustrato la funzione della farmacia in questo momento tanto difficile per la sanità in generale, ma in particolare per gli ammalati, che dovranno accontentarsi per cercare di guarire dei farmaci "generici".



SABATO 29 settembre infine c'è stato l'interclub con il Rotary Club Torino Nord, club di appartenenza del dr. Luigi Viana, prefetto di Parma.



Buon Compleanno

a:

Luigi Benassi, Paolo Boccucci, Michele Campari ,
Alessandro Mangia, Luciano Negri, Claudio Rinaldi,
Cesare Salvi, Maurizio Silva, Lucia Silvagna





Rotaract Club Parma
Patrocinato dal Rotary Club Parma
Distretto 2070°

Parma, Ottobre 2012

Care Socie e cari Soci,

E' con gioia che scrivo dell'operato di Settembre del Rotaract Club Parma. Vorrò concentrarmi non solo sulle parole, bensì sui numeri poiché credo che redigere un bollettino sia anche un momento di riflessione e senso di responsabilità verso il proprio Rotaract, Rotary e la comunità che ci circonda.

Il 15 e 16 Settembre i Rotaract della città di Parma hanno ospitato la II Assemblea del Distretto 2070°. Durante i lavori è stato votato all'unanimità il bilancio consuntivo a.r. 2011/2012, presentati i progetti dei Service locali, distrettuali e nazionali e consegnato il Premio "Erio Padalino".

Colgo l'occasione per ringraziare nuovamente l'Unione Parmense degli Industriali per averci gentilmente concesso "Palazzo Soragna" per lo svolgimento dei lavori, segno concreto dell'attenzione che U.P.I. ha rivolto ai progetti dei ragazzi parmigiani.

La serata s'è conclusa con la cena distrettuale nella cornice della Rocca di Roccabianca.

All'Assemblea Distrettuale a Palazzo Soragna erano presenti circa 170 persone.

All'Assemblea erano presenti il 94% dei Soci del Rotaract Parma e ringrazio ogni singolo Socio poiché ciascuno ha prestato servizio.

I fondi raccolti durante l'Assemblea distrettuale ammontano a Utile netto di 3.651,00 euro.

L'utile andrà devoluto alle popolazioni emiliane colpite dal sisma dello scorso maggio.

E' una cifra che difficilmente è stata raggiunta in precedenza nelle Assemblee.

Ci sono pervenuti complimenti per l'organizzazione dai Soci dei Distretti 2070°, 2050° e 2030° che erano presenti a Parma, ciò sarà di stimolo per proseguire.

Nel Rotaract si dovrebbe avere lo spirito del "Servire sopra ogni cosa" che è inscindibile dalla responsabilità e verità.

Sono quindi a ringraziare chi ha lavorato alla riuscita dell'Assemblea dei 3 Rotaract di Parma, senza i quali non sarebbe stato possibile raggiungere questo risultato:

Ringrazio il Rotary Club Parma con il Presidente prof. Gian Luigi de'Angelis, per la fiducia che hanno voluto riporre nei ragazzi ed il sostegno morale ed economico.

Il Rotary Parma ed il Rotaract Parma hanno contribuito al 100% alle sponsorizzazioni dell'Assemblea ed hanno risposto al 100% delle responsabilità.

Ringrazio, a nome del Rotaract Club Parma, i Rotariani che hanno contribuito concedendoci

sponsor, all'Assemblea Distrettuale:

Roberto Cavazzini

Alessandro Ceci

Ferdinando Guareschi

Graziano Guazzi

Ennio Paladini

Giuseppe Scaltriti.

Ringrazio il Delegato Rotary per il Rotaract Stefano Spagna Musso per averci sempre incoraggiato e sostenuto ed il Presidente Incoming Antonio Maselli per aver partecipato all'Assemblea.

Ringrazio 2 miei Soci rotaractiani, senza i quali non sarebbe stato possibile questo risultato: il tesoriere del Rotaract Parma, Francesco Albertini che s'è assunto l'interno onere contabile dell'Assemblea

e il Segretario del Rotaract, Eleonora Paladini per la concretezza delle azioni, il garbo e per la sua splendida famiglia che ci ha aiutati dal primo istante nell'organizzazione.

Il giorno dopo l'Assemblea, il Rotaract Parma è andato a saldare la totalità delle spese sostenute, chiudendo in attivo. Dopo siamo andati a donare un furgone pieno d'acqua, gentilmente offerta da Roberto Cavazzini, alla Casa Famiglia di Castelguelfo, associazione volta alla tutela dei minori.

Nel mese d'ottobre il Rotaract Parma renderà omaggio al Maestro Giuseppe Verdi visitando le terre verdiane, la Casa Natale, il museo ed il Teatro Verdi di Busseto.

Martedì 23 Ottobre il Rotaract Parma avrà in agenda la Conviviale con ospite relatore Prof. Cesare Azzali, Direttore dell'Unione Parmense degli Industriali.

Titolo della conversazione "Le prospettive delle nuove generazioni nel mutamento dell'economia".

Domenica 21 Ottobre h10:00 si terrà a Firenze, presso la sala delle Leopoldine in piazza Tasso, l'Assemblea distrettuale straordinaria.

Con sentimenti di stima e cordialità

Francesca Villazzi

Presidente Rotaract Club Parma

a.r. 2012/2013



Gazzetta di Parma, 16/09/12